

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la vendita a misura delle pigne (strobili) di pino domestico (*Pinus pinea* L.) recuperabili mediante processo di scuotitura manuale o meccanica delle pinete della Tenuta di San Rossore.

Il complesso di pinete domestiche su cui poter eseguire la raccolta è rappresentato dalla totalità delle pinete presenti in Tenuta, con le eccezioni delle particelle indicate al successivo art. 3. La superficie di raccolta si attesta comunque su circa 660 ettari di pinete mediantemente di 75 anni di età con densità di 150-200 piante/ha.

Il materiale verrà alienato a misura, tramite la pesa presente nei pressi del Ponte alle Trombe (San Rossore).

Art. 2 - NATURA ED IMPORTO DELLA VENDITA

L'appalto consiste nella vendita del materiale costituito da strobili (pigne), e rientra quindi nella disciplina del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Pertanto faranno carico alla ditta aggiudicataria tutti i costi derivanti dalle operazioni di raccolta, caricamento e trasporto del materiale, nonché gli oneri per rimessa in pristino delle aree eventualmente danneggiate durante l'esecuzione dei lavori.

L'esecuzione dei lavori di accesso, esbosco, trasporto, ecc. non costituiranno un onere per l'Amministrazione, poiché i costi relativi sono compresi nel prezzo di macchiatico offerto dalla ditta per entrare in possesso delle pigne da lei stessa recuperate. Il prezzo posto a base d'asta consiste infatti nel prezzo unitario (al quintale) degli strobili.

Di conseguenza l'importo indicato si riferisce all' introito presunto nella sola annualità 2019/20 ottenuto moltiplicando le stime delle quantità presente in pianta ad oggi con il prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo posto a base d'asta è pari ad € 50,00 (quaranta/00) alla tonnellata, ossia € 5,00 (cinque/00) al quintale.

Considerando quanto sopra, e una raccolta presunta, in linea con la raccolta dell'anno 2015-16, di 600 quintali. al solo fine degli adempimenti amministrativi, il valore del presente appalto viene stabilito come segue:

anno silvano 2019-2020	anno finanziario 2020 - € 3.000
anno silvano 2020-2021	anno finanziario 2021 - € 3.000

Art. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gli interventi oggetto della presente procedura avranno luogo nei boschi della Tenuta di San Rossore, e precisamente nelle pinete di pino domestico.

Saranno disponibili per effettuare la raccolta tutte le pinete di pino domestico fruttifere presenti in Tenuta, con la sola eccezione dei giovani impianti di età inferiore ai trenta anni, le particelle forestali del Lillatro (in base alla numerazione del vigente Piano di Gestione Forestale contraddistinte con i nn. 249, 251, 252, 254, 255, 257, 264, 266, 268, 269, 548), le zone ricomprese all'interno delle Riserve Bocca di Serchio, Palazzetto, Lame di Fuori, San Bartolomeo, Fiume Morto Vecchio-Paduletto e le aree da sottoporre a tagli di rinnovazione nei tre anni vegetativi successivi all'annualità di raccolta (che verranno indicate alla ditta all'inizio di ogni stagione di raccolta da parte della D.L.).

La raccolta potrà avvenire manualmente o a mezzo macchine scuotitrici. Nel primo caso il periodo di raccolta viene fissato dal 1 ottobre al 30 marzo successivo, mentre impiegando macchine scuotitrici, in virtù di quanto disposto dal DM 15/11/1974, verrà ridotto dal 1° novembre al 28 febbraio successivo.

Art. 4 - VARIAZIONI AI LAVORI PREVISTI

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nei lavori, all'atto esecutivo, le varianti quali-quantitative che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita degli stessi, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutto ciò nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

Art. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti cercando di minimizzare i disturbi ambientali. A tal fine si dovranno seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni operative:

- a) la vibrazione della macchina scuotitrice deve essere impartita in modo graduale, con intensità crescente e proporzionata alle dimensioni della pianta. In ogni caso le vibrazioni non devono far cadere coni immaturi o apici vegetativi (con gemme). Ciascuna vibrazione non può eccedere la durata di 8-10 secondi.
- b) devono essere evitati danni al fusto anche con la manutenzione delle pinze.
- c) Non è consentita la scuotitura nei giorni di gelo, neve o pioggia;
- d) In caso di rugiada le operazioni di scuotitura dovranno essere iniziate dopo le ore 10,00;
- e) L'avvicinamento della macchina vibratrice alle piante andrà effettuato senza provocare danni alla rimanenza forestale e/o alle altre presenze arboree radicate in prossimità del pino domestico;
- f) La raccolta degli strobili caduti a terra dovrà avvenire manualmente ed il prodotto potrà essere concentrato temporaneamente in cumuli ai lati della viabilità esistente.
- g) L'acquirente è tenuto ad asportare dalla Tenuta il prodotto raccolto entro e non oltre un mese dal giorno della scadenza del periodo concesso per la raccolta stessa.
- h) il prodotto, prima dell'asportazione, sarà pesato presso la pesa al "ponte alle Trombe"; della pesata verrà rilasciato alla ditta apposito scontrino che costituirà lasciapassare per varcare il punto di controllo posto all'ingresso della Tenuta e base per la fatturazione.
- i) E' vietato stroncare, tagliare rami o comunque danneggiare gli alberi di scuotitura e altri alberi al passaggio. Le eventuali operazioni di decespugliamento finalizzate a facilitare la raccolta a terra o il transito dei mezzi dovranno essere in ogni singolo caso esplicitamente autorizzate dall'Ente Parco, dietro espressa richiesta della ditta assegnataria, e saranno comunque eseguite a totale cura e spese dell'acquirente. Nel caso che vengano arrecati danni evitabili alle piante arboree o al sottobosco, l'acquirente ne dovrà risarcire l'Ente Parco a stima insindacabile del Responsabile del Procedimento.
- j) le pigne pagliose a terra (pigne attaccate del patogeno fungino *Sphaeropsis sapinea*), che si rinvenissero durante la raccolta delle pigne sane dovranno essere raccolte a parte per essere smaltite tramite abbruciamento con le modalità che saranno precisate nel corso dei lavori.

La tenuta non garantisce la percorribilità delle strade e dei ponti e nell'eventuale verificarsi di questa circostanza la ditta assegnataria rinuncia fin d'ora ad avanzare pretese per indennizzi o sconti sul prezzo di assegnazione. Parimenti, la presenza di ordigni bellici nelle aree dove effettuare

la raccolta o il loro scoppio accidentale, non costituirà per la ditta motivo per avanzare richieste di risarcimento di alcun genere all'amministrazione.

Inoltre:

- k) per evitare dispersioni di sostanze inquinanti tutti i macchinari impiegati dovranno essere in perfetta efficienza ed i rifornimenti dovranno avvenire con le dovute accortezze;
- l) per ridurre il disturbo della fauna non potranno essere eseguite lavorazioni notturne, i percorsi di andata/ritorno dal cantiere dovranno essere opportunamente concordati con il personale della Tenuta, non ci si potrà inoltrare nel bosco al di là delle aree di lavoro previste; situazioni particolari andranno preventivamente concordate con il personale del Parco addetto alla vigilanza dei lavori;
- m) la percorrenza dei viali dovrà avvenire a bassa velocità ed occupando, salvo il caso di scambio con altri automezzi o di scarsa visibilità, la sede centrale della carreggiata.

L'Ente Parco può ordinare la sospensione dei lavori per cause di forza maggiore dipendenti da condizioni climatiche ed altre circostanze speciali, che comunque impediscano, anche solo in via temporanea, il procedere dei lavori, nonché per ragioni di pubblico interesse.

Art. 6 – CONSEGNA, CONDOTTA E PROGRESSIONE DEI LAVORI

I lavori verranno consegnati alla ditta dalla Direzione dei Lavori mediante apposito verbale nel quale verrà data indicazione della successione cronologica delle particelle dove la Ditta intende lavorare. Ogni nuova particella deve essere comunicata in tempo utile almeno al servizio di vigilanza (TGA) della Tenuta per evitare interferenze con le altre attività nella Tenuta e per finalità di controllo. La D.L. prenderà nota delle particelle successivamente percorse, ai soli fini statistici.

Art. 7 – VIABILITA' DI SERVIZIO

La ditta assegnataria avrà la responsabilità della conservazione in perfetta efficienza della viabilità di servizio che verrà impiegata per l'esecuzione dei lavori ed il trasporto del materiale prodotto. A tal fine la suddetta viabilità non potrà essere ostruita né restrinta con il deposito, anche temporaneo, del materiale raccolto. Alla fine di ogni giornata lavorativa, comunque, tutte le strade dovranno essere regolarmente percorribili.

Gli eventuali danneggiamenti causati al piano viario dal passaggio dei mezzi operatori o altro, dovranno essere tempestivamente ed adeguatamente sistemati a cura e spese della ditta esecutrice e sotto la direzione del personale di vigilanza della Tenuta. In linea generale i lavori di ripristino riguarderanno: nelle piste a fondo naturale la ricalibratura del piano viario con azione radente di lama apripista ed il ripristino delle opere di regimazione idraulica preesistenti; nelle piste a fondo inghiaiato il riporto di stabilizzato di cava calcarea, con adeguata compattazione ad umido, negli avvallamenti e nelle buche, fino a riottenere le condizioni preesistenti, oltre al ripristino delle altre opere eventualmente danneggiate; nelle strade asfaltate il rifacimento dei tratti di asfalto e delle altre opere danneggiate.

Art. 8 - SUBAPPALTO

I lavori del presente appalto non possono essere sub-appaltati a terzi.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La Ditta è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento

economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti. L'Impresa trasmette all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del DVR (Documento Valutazione Rischi) di cui all'art. 11 del presente Capitolato. L'Impresa trasmette periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori la ditta Appaltatrice dovrà consegnare alla Direzione Lavori una dichiarazione, a firma del suo legale rappresentate, contenente l'elenco dei dipendenti della ditta stessa che verranno presumibilmente impiegati nella esecuzione dei lavori, unitamente a copia della/e pagina/e del libro matricola contenente/i l'iscrizione dei suddetti lavoratori.

La Ditta è tenuta inoltre a:

- 1) osservare le norme derivanti dalle leggi e dai decreti in vigore, o che potessero intervenire in corso d'appalto, relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. La Ditta dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione appaltante, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- 2) applicare integralmente tutte le norme, normative ed economiche, contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento di tali obblighi dell'aggiudicatario;
- 3) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e degli utenti nei luoghi di lavoro, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o danno restano a carico, esclusivamente dell'Impresa;
- 4) rispettare le disposizioni dettate dall'art.118, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss mm e ii riguardanti la trasmissione all'Ente appaltante, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

L'Amministrazione, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di cui al D. Lgs 81/2008, provvedono a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 2, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 81/2008;
- b) la nomina del medico competente di cui all'articolo 2, comma 1, lett. h) del d.lgs. n. 81/2008;
- c) la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs. n. 81/2008;

Art. 10 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori seguirà le procedure di cui al precedente art. 7.

Art. 11 - SICUREZZA SUL LAVORO

E' fatto obbligo alla ditta esecutrice di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il Documento Valutazione Rischi (DVR) di cui all'art. art. 28 DLgs n. 81/2008. Tale documento è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere.

È fatto obbligo all'esecutrice di attenersi nella esecuzione dei lavori al DVR per il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e di adottare le misure conformi alle prescrizioni di legge per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro a servizio del cantiere oggetto della presente procedura, sulla base del proprio DVR che verrà consegnato alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, indice una riunione di coordinamento con la ditta interessata al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta esecutrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) e di comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

Art. 12 – MODALITA' DI VENDITA DEL MATERIALE E PAGAMENTI

La pesata avverrà esclusivamente sulla pesa posta all'interno della Tenuta, alla presenza del personale addetto che emetterà relativo D.D.T. Questo sarà l'unico peso considerato valido nell'ambito del presente appalto.

L'Amministrazione emetterà mensilmente regolare fattura assoggettata ad IVA di legge per le quantità di materiale (pigne) ricavate dalla ditta esecutrice nel corso del mese precedente e che risulteranno dagli scontrini delle pesate.

Si prevede il pagamento anticipato di tali fatture. La Ditta cioè, una volta stimata la quantità che intende asportare e pesare, procede al pagamento dell'importo corrispondente tramite bonifico bancario intestato all'Ente Parco. Prima di asportare effettivamente le pigne dovrà dimostrare di aver effettuato il bonifico. Questo procedimento dovrà essere ripetuto ogni volta che la Ditta intende asportare il materiale raccolto.

La Ditta eseguirà le operazioni di raccolta, il trasporto, il ritiro nonché tutti i lavori contemplati nel capitolato speciale d'appalto a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi di sorta per qualsiasi causa, anche se di forza maggiore. La Ditta, quindi, una volta aggiudicata la gara e cominciata la raccolta, non potrà pretendere diminuzione del prezzo offerto, non garantendo, peraltro, l'Ente Parco la qualità del prodotto. La clausola di non invocabilità di riduzione del prezzo o di sconto in genere, varrà anche nel caso in cui la fauna selvatica presente nella Tenuta di San Rossore arrecasse danni al prodotto, ancorché già raccolto. Tutto ciò salvo il sopraggiungere di avversità entomologiche o di altra natura o il riaggravarsi di quelle in atto che deprimessero la qualità del prodotto raccolto o il venir meno in modo significativo della produzione stessa (oltre il 50% di quella stimata) per cause non imputabili alla volontà o all'azione del contraente.

Art. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed obblighi seguenti.

1) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del direttore tecnico di cantiere. L'Impresa dovrà fornire

alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.

2) La guardia e la sorveglianza, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.

3) La fornitura e manutenzione di apposito cartello informativo sull'esecuzione dei lavori, da realizzarsi secondo le indicazioni della Direzione Lavori..

4) La gratuita assistenza medica agli operai.

5) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.

6) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà alla immediata sospensione delle lavorazioni in attesa che vengano regolarizzate le posizioni; nel caso in cui la sospensione dovesse protrarsi per cause imputabili all'aggiudicatario per oltre tre mesi si procederà alla risoluzione d'ufficio del contratto, verrà incamerata la cauzione definitiva.

7) La comunicazione all'ufficio da cui i lavori dipendono entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

8) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione.

9) La pulizia quotidiana delle vie di accesso e di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.

10) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione.

11) L'osservanza scrupolosa delle indicazioni contenute nel DVR di cui al precedente art. 12. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'aggiudicatario e gli altri soggetti preposti alla sicurezza del cantiere, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

12) Entro 15 (quindici) giorni dal verbale di ultimazione l'aggiudicatario dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

Art. 14 - PROVVEDIMENTO IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui la ditta assuntrice dei lavori venisse meno, in qualsiasi modo, agli obblighi contrattuali, la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ed assegnare i lavori restanti ad altra ditta, oltre alle altre azioni previste dal contratto d'appalto.

Tutto ciò senza che la ditta appaltatrice possa vantare alcun indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità e conseguenze indicati all'art. 135 e 136 del DLvo n. 163/2006. La stazione appaltante, in caso di

risoluzione del contratto, promuove un confronto con le parti sociali ai fini della continuità occupazionale.

Art. 16 - CLAUSOLE FINALI

L'Impresa esecutrice ha l'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge previste in materia.